

“INFORMATIVA ALL’INTESTATARIO AI SENSI DELL’ART.13 DEL D.LGS.196/2003”

I dati personali contenuti in questo modello potranno essere utilizzati dai soggetti pubblici che li acquisiscono esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti, in relazione all’istanza per la quale sono presentati.

Al fine di tutelare la riservatezza dei dati personali di cui agli articoli 20,21 e 22 del D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196, le dichiarazioni possono contenere soltanto le informazioni relative a stati, fatti e qualità personali di “tipo sensibile” previste da Legge o da Regolamento e strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali vengono acquisite.

I soggetti privati che acconsentono al ricevimento delle dichiarazioni sostitutive sono tenuti all’osservanza delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali previste dal D.Lgs.196/2003.

L’interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall’art.8 del D.Lgs.196/2003 e il diritto di ricevere dettagliata informativa dall’Ufficio o dal soggetto presso il quale la dichiarazione è stata presentata.

Articolo 76 del T.U.445/2000 – Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal seguente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L’esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell’art.4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l’autorizzazione all’esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l’interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.